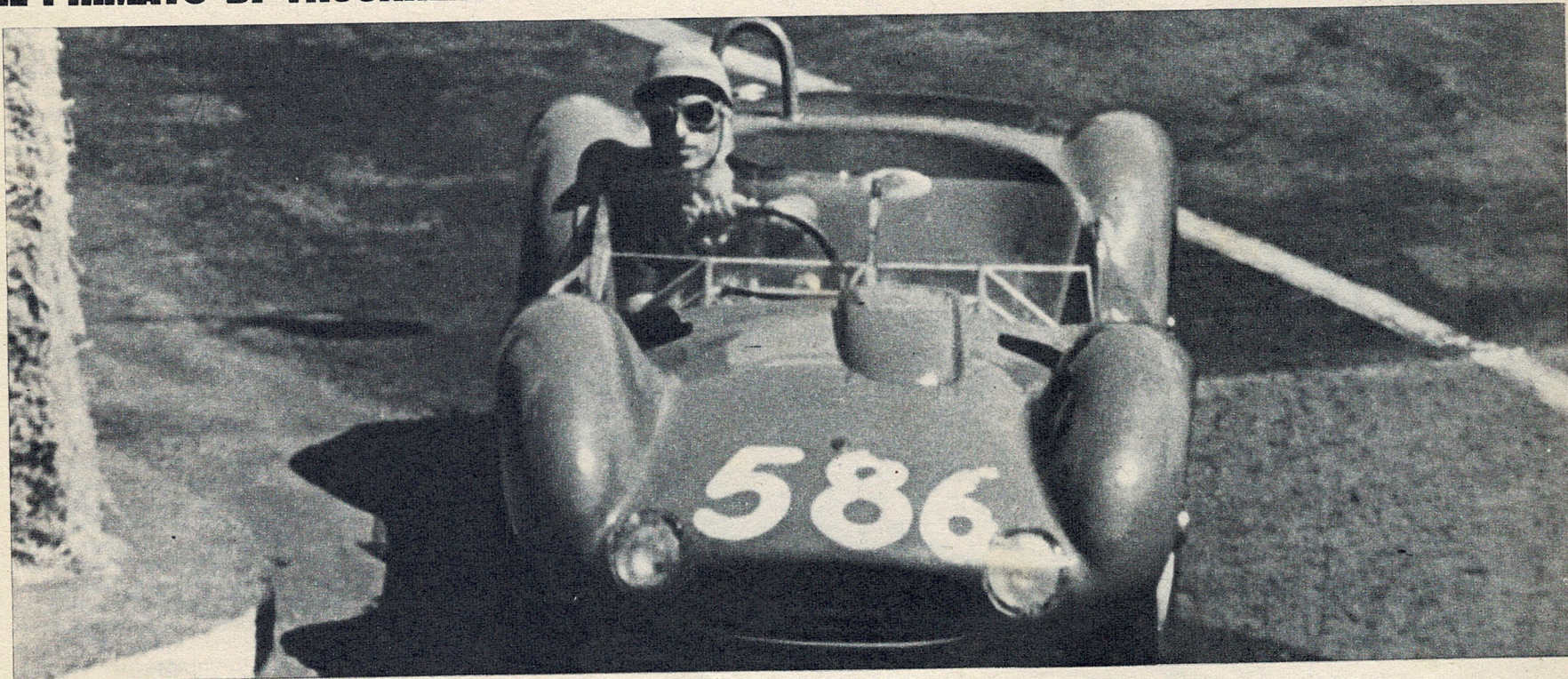
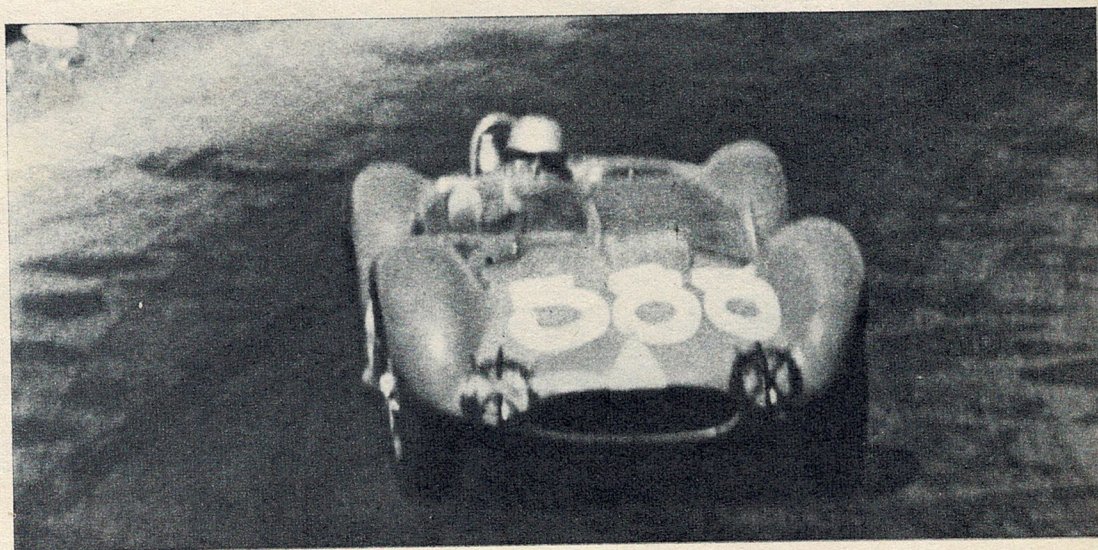


XV CATANIA-ETNA: POLVERIZZATO (- 44") IL PRIMATO DI VACCARELLA

Govoni: venne, non vide, vinse ugualmente.



GOVONI TURISTA RECORD



Today: il più forte scalatore del Sud.

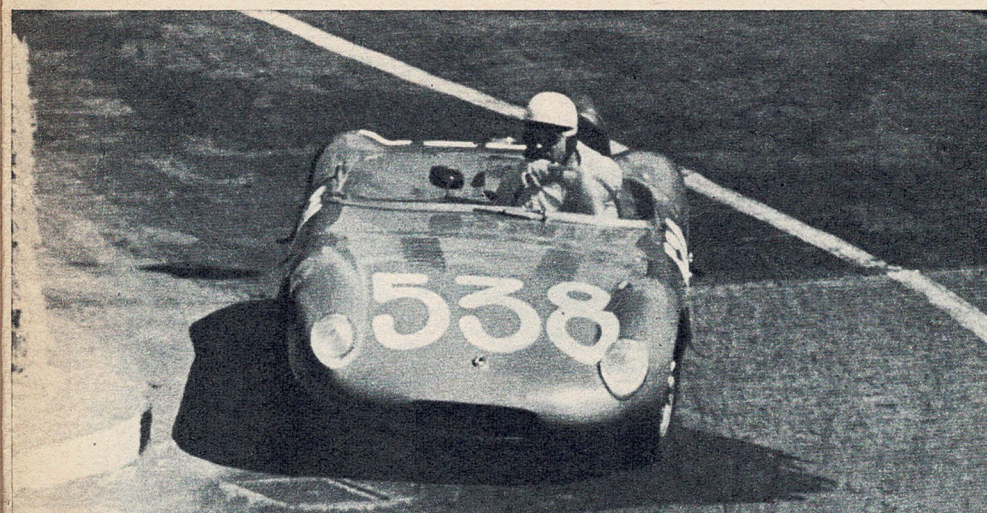
Il pilota emiliano non conosceva il percorso: ha scoperto il vulcano scalandolo a 115 km. l'ora - Anche Today, secondo, ha migliorato il vecchio tempo



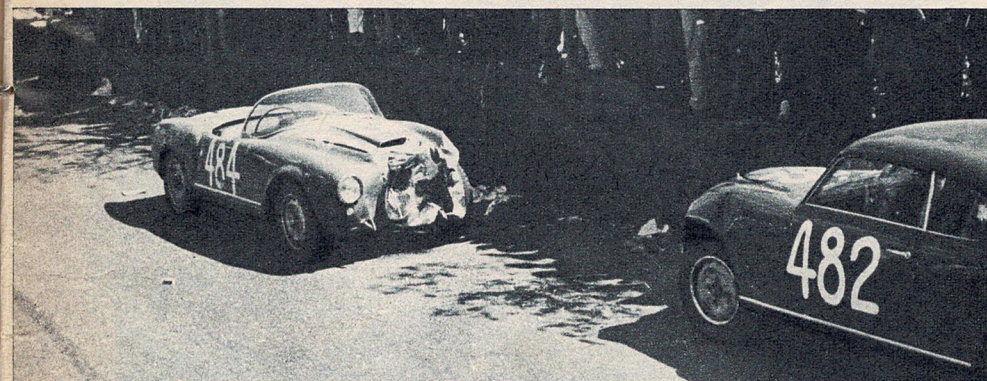
Coco, su Ferrari 250, vincitore di classe e terzo assoluto.

CATANIA - Odoardo Govoni, uno dei più forti specialisti italiani delle «scalate», s'è aggiudicato la quindicesima edizione della Catania-Etna, polverizzando il vecchio record di Vaccarella. Unico avversario che potesse dare un certo fastidio al pilota ferrarese era il palermitano Nino Today. Entrambi pilotavano una Maserati 2000. Nessun altro, nella Sport, poteva contare su un mezzo meccanico della stessa potenza. L'impresa di Govoni prende maggior risalto per il fatto che il conduttore, attualmente in testa al campionato italiano, giunto la sera precedente la gara non conosceva affatto il percorso caratterizzato, specie nell'ultima parte, da una lunga serie di tornanti. Un altro risultato di grande risalto lo ha ottenuto il catanese Vito Coco il quale, a bordo d'una Ferrari 250 G.T. che erogava 270 CV, s'è aggiudicato il terzo posto assoluto, malgrado fosse stato fermato a Nicolosi (perdendo circa venti secondi) a causa dell'incidente occorso a Calì e De Tommasi, le cui macchine avevano ostruito la strada. Inoltre l'alfiere della Scuderia Etna, col tempo di 18'16"8, ha abbassato il record assoluto della Gran Turismo che apparteneva a La Pira. Il duello tra Ada Pace e Sesto Leonardi per la supremazia nelle Sport sino a 1000 si è risolto a favore dell'anziano pilota romano. Nelle varie classi delle categorie Turismo e Gran Turismo, a parte una smagliante prestazione di Frescobaldi su Flaminia Zagato, si sono registrati ben nove successi della Scuderia Etna. I più clamorosi quelli di Alfredo Monaco, il quale nella 1000 Gran Turismo ha fatto segnare un tempo migliore di quello del pilota ufficiale dell'Abarth, Ordine Sigala; di Totò Calascibetta, che su B.M.W. ha abbassato di 17" il precedente primato della classe 700 Gran Turismo appartenente a Toppetti e alla sua Abarth bialbero; e di Giulio Pernice, che con una Appia Sport preparata da Bosato ha battuto il favorito milanese Stefani. Una folla straripante, circa ottantamila persone, era disseminata lungo il percorso, da Barriera del Bosco, periferia di Catania, ai quasi 1900 metri della Casa cantoniera.

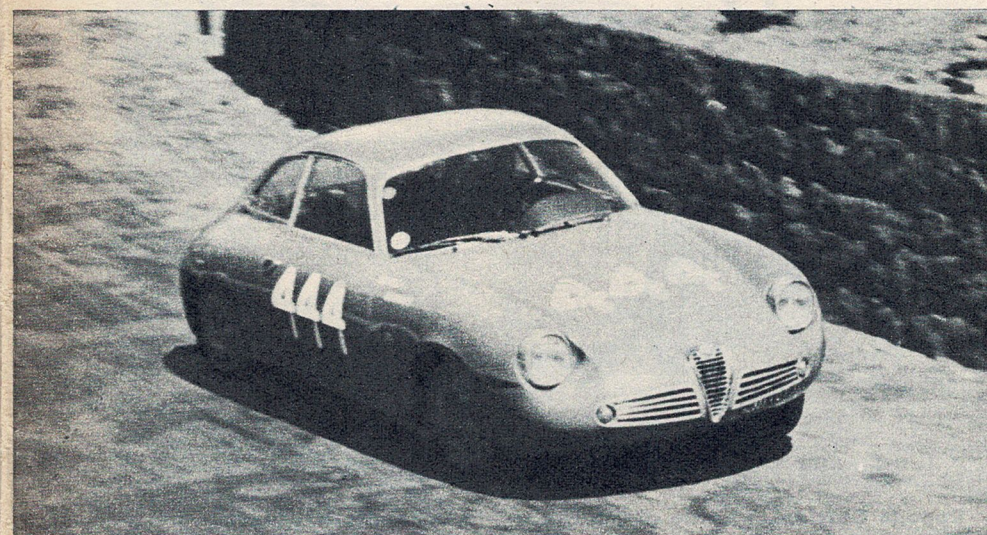
FILIPPO COSENTINO



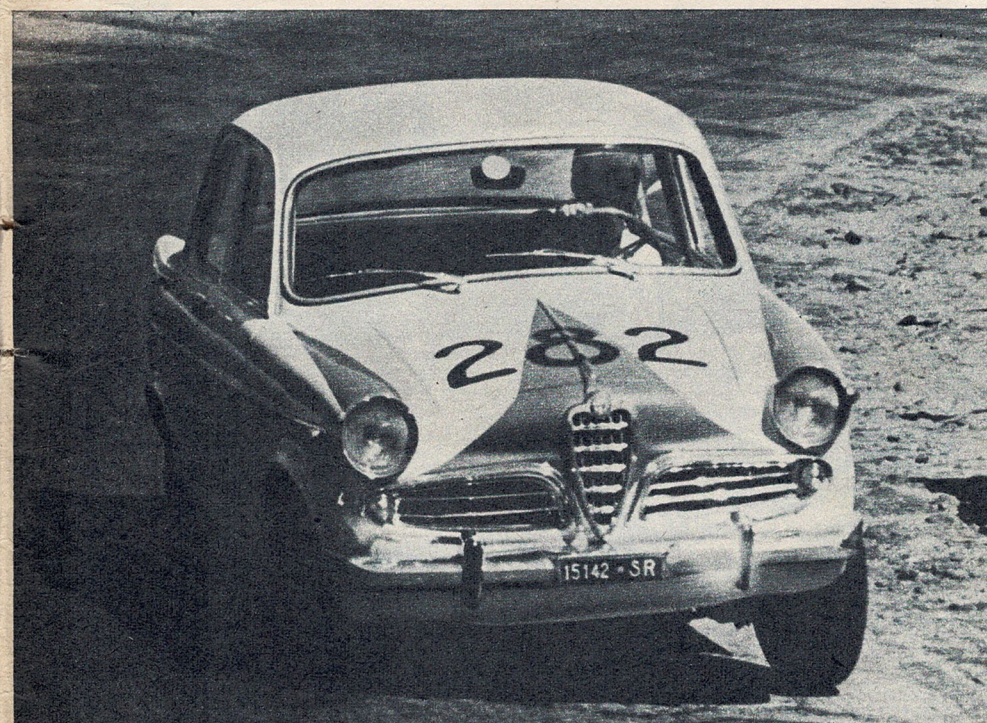
Nonno Leonardi ha preceduto Ada Pace, vincendo nella classe 1000 Sport.



L'incidente fra le Lancia di Calì e De Tommasi, avvenuto prima di Nicolosi.



«Astor», della scuderia Etna, su Giulietta Z., vincitore nella 1300 G. Turismo.



Sciacchitano, al volante di una Giulietta, si è imposto nella 1300 Turismo.

LA SCHEDA DELLA GARA

NOME: XV Catania-Etna.

LOCALITA' E DATA: Barriera del Bosco - 9 settembre 1962.

LUNGHEZZA DEL PERCORSO: Km. 33 (dislivello m. 1782).

PROVA DI VELOCITA' IN SALITA VALIDA PER IL CAMPIONATO ITALIANO CONDUTTORI PER VETTURE SPORT E GRANTURISMO; Corsa sociale degli Automobil Club di Sicilia e Calabria per le Turismo.

CATEGORIE E CLASSI: Turismo: 500 - 700 - 850 - 1150 - 1300 - fino a 2500; Gran Turismo: 700 - 1000 - 1150 - 1300 - 2500 - oltre 2500; Sport: 1000 - 2000.

ISCRITTI: 178 - Arrivati: 121 - Classificati: 98.

PRIMATO DELLA GARA: Odoardo Govoni (Maserati 2000) in 17'12"2, alla media di km. 115,09 - Primato precedente: Nino Vaccarella nel 1959 (Maserati 2000) in 17'56"2, alla media di km. 110,390.

NOTE DI CRONACA: Calì e De Tommasi, entrambi su Lancia 2500, in un tentativo di sorpasso sono entrati in collisione a Nicolosi (bivio per Ragalna). Semidistrutte le due vetture, che hanno intralciato la corsa di quelle che le seguivano immediatamente. Calì ha riportato ferite e contusioni.

CATEGORIA TURISMO

Classe fino a 500 cc.: 1. A. Bonaccorsi, in 25'34"1 alla media di km. 77,440; 2. G. D'Amico, in 25'34"4; 3. G. Barba, in 25'46"1; 4. G. Maccarrone, in 26'54"7; 5. G. Patanè, in 27'05"1; 6. S. Grasso, in 28'06"2; 7. S. Spoto, in 28'09"4; 8. G. Nicotra, in 28'26"2; 9. A. Vecchio, in 29'56"1; 10. C. Fiorini, in 29'58"6; 11. L. Romeo, in 30'01"7; 12. S. Di Salvo, 30'05"7; tutti su Fiat 500.

Classe fino a 700 cc.: 1. G. Napoli (B.M.W. 700), in 22'33"5, alla media di km. 87,772; 2. E. Sacconi (B.M.W.), in 22'48"2; 3. S. Sansica, in 23; 4. C. Catania, in 23'00"8; 5. G. Lusi, in 23'28"7; 6. I. Di Mauro, in 23'39"2; 7. G. Falcone, in 23'49"6; 8. S. Danzuso, in 24'24"5; 9. A. Leone, in 24'41"2; 10. V. Mirto Randazzo, in 24'47"4; 11. L. Calcerano, in 24'48"8; 12. M. Russo, in 25'46"7; 13. D. Romaselli, in 25'49"1; 14. S. Scigliano, in 26'28"6; 15. E. Blanciforti, in 27'04"8; 16. A. La Spina, in 27'09"7; tutti su Fiat 600.

Classe fino a 1150 cc.: 1. A. Spadaro (Fiat Abarth 850), in 20'31"8, alla media di km. 96,444; 2. I. Serse (Fiat A. 850), in 21'45"6; 3. A. Gambero (Fiat 1100), in 21'55"6; 4. «Trinacria» (Fiat A. 850), in 22'45"1; 5. F. Gallo (Fiat A. 850), in 22'50"1; 6. G. Arena (Fiat 1100), in 23'31"4; 7. E. Olivetto (Fiat A. 850), in 23'33"1; 8. «Mistero» (Fiat 600 D), in 23'44"1; 9. G. Presti (Fiat 1100), in 24'08"4; 10. A. Porto (Fiat 600 D), in 24'23"2; 11. G. Iacono (Fiat A. 850), in 24'54"1; 12. S. Niosi (Fiat 1100), in 24'24"7; 13. V. Scuto (Fiat 750), in 24'41"2; 14. G. Muscarà (Fiat 1100), in 24'55"6; 15. G. Leonardi (Fiat 600 D), in 25'19"1.

Sottoclasse fino a 850 cc.: 1. A. Spadaro (Fiat A. 850), in 20'31"8, alla media di km. 96,444; 2. I. Serse (Fiat A. 850), in 21'45"6; 3. «Trinacria» (Fiat A. 850), in 22'45"1; 4. C. Melilli (Fiat A. 850), in 22'50"1; 5. E. Olivetto (Fiat A. 850), in 23'33"1; 6. «Mistero» (Fiat 600 D), in 23'44"1; 7. A. Porto (Fiat 600 D), in 24'23"2; 8. G. Iacono (Fiat A. 850), in 24'54"1; 9. V. Scuto (Fiat 750), in 24'41"2; 10. G. Leonardi (Fiat 600 D), in 25'19"1.

Classe fino a 1300 cc.: 1. G. Sciacchitano, in 21'40"4, alla media di km. 91,356; 2. G. Puglisi, in 22'45"1; 3. G. Iemmolo, in 23'31"2; 4. R. Menza, in 24'40"1, tutti su A. R. Giulietta.

Classe fino a 2500 cc.: 1. V. Barbaro (Alfa 1900), in 21'36"8, alla media di km. 91,610; 2. S. Torrisi (Alfa 1900), in 21'57"7; 3. S. Cucinotta (Fiat 1500), in 23'19"1.

CATEGORIA GRAN TURISMO

Classe fino a 700 cc.: 1. S. Calascibetta (B.M.W.), in 21'15"6, alla media di km. 93,400; 2. G. Pizzo (Fiat Abarth), in 23'53"8; 3. S. Centamore (Fiat A.), in 23'58"3; 4. G. Abramo (Fiat A.), in 25'01"2.

Classe fino a 1000 cc.: 1. A. Monaco, in 19'50"2, alla media di km. 99,915; 2. O. Sigala, in 20'05"7; 3. G. Pezzano, in 20'05"8; 4. S. Andolina, in 20'44"8; 5. «Oscar B.», in 21'57"8; 6. F. Piccione, in 22'16"6, tutti su Abarth.

Classe fino a 1150 cc.: 1. G. Pernice (Appia Z.), in 20'47"1, alla media di km. 95,800; 2. S. Stefani (Appia Z.), in 20'52"8; 3. «Juri» (Appia Z.), in 21'55"1; 4. F. Fiorentino (Appia Z.), in 23'11"3; 5. A. Scardino (Fiat Z.), in 23'29"8; 6. S. De Leo (Lancia), in 23'49"6; 7. G. Boscarelli (Fiat), in 24'57"2.

Classe fino a 1300 cc.: 1. «Astor», in 19'39"8, alla media di km. 100,695; 2. F. Bernabei, in 19'42"4; 3. G. Virgilio, in 19'45"6; 4. F. Susinno, in 19'47"2; 5. M. Allegrini, in 20'06"2; 6. V. Mascari, in 21'20"4, tutti su Giulietta S. Z.

Classe fino a 2500 cc.: 1. P. Frescobaldi (Flaminia), in 18'56"8, alla media di km. 105,500; 2. V. Sabbia (Maserati), in 21'10"1; 3. C. Giugno (Alfa Romeo), in 21'44"8; 4. G. Loiacono (Lancia), in 22'08"2; 5. A. Rizzo (Triumph), in 22'20"6.

Classe oltre 2500 cc.: 1. V. Coco (Ferrari 250), in 18'16"8, alla media di Km. 108,315.

CATEGORIA SPORT

Classe fino a 1000 cc.: 1. S. Leonardi (Osca), in 18'49"2, alla media di km. 105,207; 2. A. Pace (Osca), in 19'29"1; 3. M. Piccolo (Giau), in 20'35"1; 4. G. Spampinato (Abarth), in 20'59"2; 5. W. Leonardi (Stanguellini), in 21'04"8; 6. R. Cianfriglia (Stanguellini), in 22'09"7; 7. F. Cosentino (Maserati), in 22'43"1; 8. G. Filippone (Osca), in 22'53"8; 9. M. Raimondo (Osca), in 22'59"6.

Classe fino a 2000 cc.: 1. O. Govoni (Maserati 2000), in 17'12"2, alla media di km. 115,093; 2. N. Todaro (Maserati 2000), in 17'54"2; 3. «Caterpillar» (Ferrari), in 18'52"7; 4. E. Trapani (Maserati), in 18'58"2; 5. A. Barbagallo A. (Osca), in 19'15"2; 6. «Wal Ever» (Osca), in 19'54"1; 7. P. Fiordelisi (Osca), in 20'05"1; 8. G. Gasso (Maserati), in 20'08"6; 9. F. Siracusa (Osca), in 20'27"1; 10. P. Termini (A. R. 1500), in 20'38"2.

CLASSIFICA ASSOLUTA

1. O. Govoni (Maserati), in 17'12"2 (nuovo primato); 2. N. Todaro (Maserati), in 17'54"2; 3. V. Coco (Ferrari), in 18'16"8; 4. S. Leonardi (Osca), in 18'49"2; 5. «Caterpillar» (Ferrari), in 18'52"7; 6. P. Frescobaldi (Flaminia), in 18'56"8; 7. E. Trapani (Maserati), in 18'58"2; 8. A. Barbagallo (Osca), in 19'15"2; 9. A. Pace (Osca), in 19'29"1; 10. «Astor» (A. R. Giulietta S. Z.), in 19'39"8.